

Gorizia

LAVORI IN CORSO DOPO IL CROLLO DEL TETTO

Anche un'autogru per puntellare il vecchio cinema della Stella Matutina

«Perché hanno aspettato che crollasse?» La domanda, nella sua banalità, è assolutamente giustificata e in molti, ieri mattina, se la sono posta assistendo ai lavori di messa in sicurezza del vecchio cinema della Stella Matutina.

Sì, ieri è iniziato l'intervento dell'Università di Udine, proprietaria del compendio. Lo stabile, come preannunciato nei giorni scorsi da questa testata, non verrà demolito ma sarà puntellato. Cioè verrà incrociato e "imbragato" in maniera tale da essere inoffensivo. Per l'intera giornata di ieri, gli operai hanno lavorato servendosi anche di un'autogru. Qualche danno, dicevamo l'altro giorno, il Comune (e anche i goriziani) lo patirà: i posti-auto davanti all'ex cinema non potranno essere utilizzati. Il

motivo? I materiali utilizzati per puntellare l'immobile porteranno via spazio e... parcheggi. In questa fase, non si parla di demolizione. Anche perché lo stabile è posto sotto tutela dalla Soprintendenza ai beni artistici e culturali. La speranza (e lo diciamo sin da subito) è che il vecchio cinema non diventi l'ennesimo rudere puntellato e transennato presente in città, l'ennesimo simbolo di una città decadente. La proprietà dell'area, lo ricordiamo una volta di più, è doppia. Una parte del complesso (quella in condizioni peggiori e quella che è stata teatro del crollo) fa riferimento all'Università di Udine che l'aveva acquisita per realizzare un campus, rimasto lettera morta. L'altra, la palestra e il centro culturale, è

stata acquistata dalla Arcidiocesi per una cifra che si aggira attorno ai 2 milioni e mezzo di euro. Il crollo si verificò sabato mattina e lo accompagnò un rumore molto forte. Sì, fu un risveglio brusco in via Nizza. Il crollo riguardò la vecchia palazzina che ospitava il cinema della Stella Matutina.

(fra.fa.)



Interventi per puntellare l'ex cinema della Stella Matutina (Bumbaca)



Peso: 22%